



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Vallelunga Pratameno, Villalba e Marianopoli”

Via Agrigento/C.da Piante - Tel. 0934/814079 - Tel. e Fax 0934/814078

e-mail: cllc80400g@istruzione.it - sito internet : www.comprensivovallelungamarionapoli.edu.it

Cod. Fisc. 80009750854 – Cod. Mecc. CLIC80400G

93010 VALLELUNGA PRATAMENO

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019–2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 gennaio 2019

INDICE

p.4	PREMESSA
P.5	Contesto-Istituto
P.6	I Rapporti con il territorio
P.7	Le scuole
P.8	I. Obiettivi Formativi Prioritari
P.10	II. Priorità, Traguardi ed Obiettivi
P.12	III. Piano di Miglioramento
P.19	IV. Progettazione Curricolare, Extracurricolare Educativa ed Organizzativa
P.37	IV a. Scelte Organizzative e Gestionali
P.44	V. Dotazione dell' Organico
P.46	V a. Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture Materiali
P.47	VI. Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale

Il Piano dell'offerta formativa nasce nella scuola italiana con il Regolamento sull'autonomia scolastica definito nel D.P.R. n.275/1999, entrato in vigore il 1° settembre 2000. Il comma 14 dell'art.1 della Legge n°107 del 13 luglio 2015 ne ha modificato l'art.3 (Piano triennale dell'offerta formativa) "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale ... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari ... Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto ..." La pubblicazione del piano è regolata nel comma 17 della legge 107: " le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale".

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Vallelunga—Marianopoli", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo del 17 ottobre 2018
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19 dicembre 2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 9 gennaio 2019 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'Ambito territoriale competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

Il contesto

L'Istituto Comprensivo Valledlunga-Marianopoli istituito nella sua forma attuale nell'anno scolastico 2013-2014, eroga il proprio servizio su tre comuni: Valledlunga, Villalba e Marianopoli, situati nella parte nord della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale complessivo di 626 alunni. La ridotta presenza di alunni stranieri fa sì che le criticità legate all'integrazione non siano rilevanti; di contro, la loro presenza, anche se limitata, funge da stimolo per approfondire i temi del dialogo interculturale. La popolazione ha una crescita demografica in calo, ciò ha determinato, nel corrente anno scolastico, una diminuzione del numero delle classi nella scuola primaria. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e che offre poche opportunità formative alla popolazione scolastica costituisce una sfida da raccogliere per cercare di potenziare il ruolo attivo della scuola nel territorio affinché rafforzi la costruzione di opportunità di crescita culturale ed etica. La scuola interagisce con gli EE.LL. e le associazioni culturali presenti nel territorio su cui opera per realizzare iniziative formative rivolte a studenti e famiglie. La presenza di molteplici aziende agricole offre alla scuola l'occasione per poter mettere in atto iniziative di collaborazione allo scopo di orientare la scelta di percorsi formativi e stimolare negli alunni la crescita di uno spirito d'iniziativa imprenditoriale, soprattutto nel settore primario (agricoltura e allevamento). Il dialogo con le Istituzioni locali è proficuo e connotato da immediatezza e, nella maggior parte dei casi, attenzione verso le esigenze della scuola e dei suoi utenti. Gli operatori degli enti locali, se coinvolti, rispondono positivamente, in termini di partecipazione, ai processi decisionali organizzativi del servizio (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, mensa, trasporti). Efficace risulta il coinvolgimento delle poche competenze professionali del territorio, che volentieri prestano il loro contributo nella costruzione di occasioni formative destinate alla scuola e al territorio. L'alto tasso di disoccupazione e il lavoro occasionale fortemente diffuso fa sì che in molte famiglie siano limitate le risorse economiche disponibili per promuovere la formazione dei figli attraverso attività extrascolastiche. Le ridotte risorse finanziarie degli E.E.L.L. limitano gli interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici o di fornitura di arredo e altro. Il territorio si caratterizza per la carenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale. La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente disestata; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici (bus e treni) e poco compensato da quelli privati.

L'Istituto

Il nuovo Istituto comprensivo costituitosi nell' a. s. 2013-2014 per effetto del processo di dimensionamento comprende tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e tre Scuole Secondarie di primo grado dislocate in tre Comuni: Valledlunga, Villalba e Marianopoli che distano pochi chilometri l'uno dall'altro. Le scuole di Marianopoli (Primaria e Infanzia) in passato hanno fatto parte, insieme alle primarie ed alle scuole dell'Infanzia di Valledlunga e Villalba, della Direzione Didattica di Valledlunga. Gli anni duemila hanno visto la nascita degli Istituti Comprensivi che, in un'ottica verticalizzata, includono anche la Scuola Secondaria.

Far parte di un Istituto Comprensivo comporta impegno da parte dei docenti, chiamati a realizzare un'organizzazione didattica più cooperativa ed un'effettiva continuità educativa. L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo offre queste opportunità:

- facilita il dialogo diretto e la collaborazione fra genitori, dirigente scolastico, docenti, rappresentanti degli organi collegiali;
- consente di organizzare le attività educative e didattiche in modo funzionale e unitario fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, realizzando la continuità educativa verticale;
- permette di rispondere meglio ai bisogni formativi degli alunni, della comunità, favorendo l'orientamento di ogni alunno, contrastando nel contempo il disagio e la dispersione scolastica.

I Rapporti con il territorio

L'IC Vallelunga-Marianopoli è legato alle scuole superiori viciniori (IIS Virgilio di Mussomeli, IIS Lercara Friddi e IIS Manzoni-Juvara di S. Cataldo) per l'attuazione di progetti di continuità ed orientamento, ha presentato inoltre in rete con l'IC S. Caterina-Resuttano e l'IC Paolo Emiliani Giudici di Mussomeli diverse candidature ai bandi nazionali Miur. L'Istituto ricerca opportunità per la creazione di altri accordi di Rete finalizzati alla partecipazione a bandi, a iniziative di formazione, alla semplificazione amministrativa, ai rapporti con Enti e associazioni del territorio. Ha stipulato convenzioni per attività di stage con l'Università degli studi di Palermo. Il nostro Istituto ha rapporti consolidati di collaborazione con gli Enti Locali e con l'ASP di Caltanissetta. Alcuni progetti ed attività nascono dalla collaborazione con Associazioni culturali del territorio

Collaborazioni con

- **Amministrazioni comunali per:**
- Servizio integrato assistenza personale per i ragazzi con disabilità
- Progettazione condivisa per interventi sui temi della dispersione scolastica, del disagio, della sicurezza
- **ASP N° 2 di Caltanissetta per :**
- Protocollo d'Intesa per consulenza e iniziative prevenzione disagio minorile
- Protocollo d'Intesa con l'associazione ONLUS Casa "Rosetta" di Mussomeli
- Protocollo di intesa per progetti di Educazione alimentare

Altri enti

- Associazione Italiana Ciechi
- Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo: introduzione di studenti tirocinanti
- CONI-Caltanissetta
- Corpo Forestale Distaccamento di Sutera-Caltanissetta
- Ente Parco delle Madonie
- Arpa-Sicilia(Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità)
- A.T.O. Ambiente
- Legambiente

- U.O. SOAT (Assessorato Regionale Agricoltura)
- “Io ho scelto” (Associazione contro il bullismo)
- “Noi e la Sicilia” (Associazione antiracket e antiusura)
- “Libera”(Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)
- Donatori di Sangue “Misericordia” di Valledlunga
- Associazione “La Radice” (Progetto Legalità- Incontri sulle pari opportunità e contro la violenza di genere)
- Pro Loco di Valledlunga, di Villalba e di Marianopoli per l’organizzazione di eventi e manifestazioni artistiche o di diffusione delle tradizioni popolari.

Le scuole

VALLELUNGA

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
Denominazione	<i>Giovanni XXIII</i>	<i>Fortunato Sorrentino</i>	<i>Salvatore Quasimodo</i>
n.° sezioni/classi	3	9	6
n.° alunni	65	147	115
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì	30 ore da lunedì a venerdì per le 8 classi con orario antimeridiano; 30 ore più 10 di mensa, per la classe prima a tempo pieno, da lunedì a venerdì.	30 ore da lunedì a venerdì

VILLALBA

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
Denominazione	<i>Don Milani</i>	<i>Mulè Bertolo</i>	<i>G.Garibaldi</i>
n.° sezioni/classi	2	5	3
n.° alunni	37	62	50
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì	30 ore più 10 di mensa tempo pieno da lunedì a giovedì, venerdì solo lezioni antimeridiane	30 ore da lunedì a venerdì

MARIANOPOLI

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
Denominazione	<i>Sorelle Agazzi</i>	<i>G.Pascoli</i>	<i>Giovanni XXIII</i>
n.° sezioni/classi	2	5	3
n.° alunni	35	64	51
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì	30 ore più 10 di mensa (tempo pieno) da lunedì a venerdì	30 ore da lunedì a venerdì

I. Obiettivi formativi prioritari

Priorità	
Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche	La progettazione educativa e didattica redatta dal dipartimento per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche si articola in modo da prevedere la realizzazione di percorsi orientati sia al recupero delle abilità di base, sia al potenziamento. L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali Invalsi e al piano regionale di ricerca-azione, promosso dall'USR Sicilia, sul potenziamento delle competenze di base, destinato agli alunni delle classi II e V della scuola primaria, che prevede il coinvolgimento anche in azioni formative dei docenti dell'organico dell'autonomia. Nella scuola opera un gruppo di lavoro di supporto alla didattica che si occupa di documentare e diffondere prassi didattiche innovative.
Potenziamento delle metodologie laboratoriali	La progettazione dipartimentale disciplinare prevede attività tra pari e per piccoli gruppi allo scopo di favorire l'inclusione e lo scambio formativo tra gli alunni. Le ore di compresenza vengono utilizzate nella scuola dell'infanzia per realizzare specifici laboratori che sviluppino l'osservazione e la sperimentazione; nella scuola primaria per attività di consolidamento e recupero delle competenze di base e laboratori che stimolino lo spirito di iniziativa e progettualità. L'organico potenziato offre nuove opportunità per operare con la modalità delle classi aperte e facilitare il processo di apprendimento, soprattutto agli alunni in difficoltà.
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano	La progettazione educativa e didattica redatta dal dipartimento per lo sviluppo delle competenze linguistiche si articola in modo da prevedere la realizzazione di percorsi orientati

	sia al recupero delle abilità di base, sia al potenziamento. L'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali Invalsi e al piano regionale di ricerca-azione, promosso dall'USR Sicilia, sul potenziamento delle competenze di base, destinato agli alunni delle classi II e V della scuola primaria, che prevede il coinvolgimento anche in azioni formative dei docenti dell'organico dell'autonomia. Nella scuola opera un gruppo di lavoro che si occupa di progettare interventi mirati al potenziamento delle abilità di base.
Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva e prevenzione del bullismo.	L'Istituto ha elaborato un curriculum per lo sviluppo della competenze sociali e civiche a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria. Lo stimolo ad assumere atteggiamenti ruoli e comportamenti di partecipazione attiva, come anche di rispetto delle regole e di assunzione di responsabilità viene anche dalla partecipazione a numerosi progetti come il progetto antibullismo "Io ho scelto" o al progetto sperimentale Kiva in rete con altre scuole di Caltanissetta. Si realizzano inoltre numerosi incontri con le forze dell'ordine dedicati al tema del cyberbullismo
Potenziamento competenze espressive (arte, musica)	L'Istituto propone un' offerta di progetti e attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria anche attraverso protocolli di Intesa con due Licei musicali della provincia.
Potenziamento discipline motorie	L'istituto si pone l'obiettivo di migliorare le attrezzature delle palestre dell'istituto, partecipa inoltre all'iniziativa Sport di classe promossa da MIUR e CONI destinata alle classi della scuola primaria. Si attuano inoltre progetti di avvio alla pratica sportiva per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

II. Priorità, traguardi ed obiettivi del RAV

Il presente documento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi e gli obiettivi.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria
- 2) Migliorare il punteggio medio degli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado
- 3) Migliorare le competenze di autonomia e dell'imparare ad imparare

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Rientrare per gli esiti delle prove standardizzate nazionali nella media delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile
- 2) Far raggiungere a tutti gli studenti un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e autoregolazione degli apprendimenti

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'analisi dei risultati del RAV evidenzia la maggiore criticità della scuola nell'ambito degli esiti relativi alle prove standardizzate nazionali dell'a. s. 2017-2018. Il punteggio medio della scuola, nelle prove di Italiano e di Inglese degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, è inferiore rispetto a quello della nazione.

Il punteggio medio della scuola relativo alle prove di Inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado è più basso di quello della regione, dell'area geografica e della nazione. Altra criticità emersa riguarda l'ambito delle competenze chiave di cittadinanza ed è costituita dal mancato raggiungimento da parte di tutti i discenti delle competenze di autonomia e autoregolazione dello studio.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Nell'ambito dell'area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- 1) Consolidare nella progettazione dipartimentale l'incremento dell'utilizzo di prove di valutazione autentiche per l'Italiano, la Matematica e l'Inglese.
- 2) Potenziare l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele
- 3) Consolidare nella progettazione dipartimentale la predisposizione e la diffusione di strumenti per la valutazione delle competenze chiave

Nell'ambito dell'area di processo: Ambiente di apprendimento

- 4) Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative
- 5) Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio

Nell'ambito dell'area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- 6) Valorizzare le figure di supporto che si attivano per l'individuazione di criticità specifiche nel processo di insegnamento e promuovono interventi mirati
- 7) Valorizzare gruppi di lavoro con compiti di monitoraggio e promozione di metodologie didattiche innovative
- 8) Potenziare e formare figure di tutor per aiutare gli studenti a riflettere sui processi di apprendimento e sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:-

Il primo obiettivo di processo focalizza l'attenzione su aspetti relativi alla verifica e valutazione delle competenze alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica attraverso la progettazione di prove di valutazione autentiche, effettuate per classi parallele allo scopo di ridurre:

- α) La differenza percepita dal personale docente tra la richiesta di competenze prevista dalle prove INVALSI e le comuni verifiche utilizzate nella quotidiana attività didattica

Il secondo obiettivo di processo intende diffondere la prassi della misurazione e valutazione delle competenze chiave allo scopo di fornire a tutti i docenti strumenti diagnostici oggettivi per progettare interventi di aiuto efficaci ed accompagnare tutti gli studenti nel raggiungimento di un'adeguata autonomia organizzativa dello studio.

Gli interventi sulle aree di processo ambiente di apprendimento e sviluppo e valorizzazione delle risorse umane hanno lo scopo di:

-monitorare e promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

-stimolare la cultura dell'autovalutazione del processo di insegnamento tra i docenti stessi per individuare criticità specifiche

-stimolare nei discenti adeguata riflessione sui processi di apprendimento e potenziare la competenza dell'imparare ad imparare.

III. Piano di miglioramento

Tabella 1. La composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Giuseppe Baldo	Dirigente scolastico
Carolina La Paglia	Funzione strumentale Area I
Giuseppina Cumella	Docente scuola primaria
Serafina Amenta	Docente scuola primaria

Tabella 2. Priorità, traguardi, monitoraggio

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati a. s. 2019/20	Risultati a. s 2020/2021	Risultati a.s. 2021/2022
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano e Inglese degli alunni in uscita dalla scuola primaria	Rientrare nella media degli esiti delle scuole con contesto socio economico e culturale simile	Mantenere il punteggio medio degli esiti nelle prove di matematica, migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano e di Inglese di 1 punto	Mantenere il punteggio medio degli esiti nelle prove di matematica, migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano e di Inglese di 1 punto	Raggiungere il traguardo prefissato
	Migliorare il punteggio medio degli esiti delle prove di Inglese degli alunni in	Rientrare nella media regionale e nazionale degli esiti	Mantenere il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano e	Mantenere il punteggio medio degli esiti nelle prove di Italiano e Matematica,	Raggiungere il traguardo prefissato

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati a. s. 2019/20	Risultati a. s. 2020/2021	Risultati a.s. 2021/2022
	uscita dalla scuola secondaria di I grado		Matematica, migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Inglese di 2 punti	migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Inglese di 2 punti	
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze di autonomia e dell'imparare ad imparare	Far raggiungere a tutti gli studenti un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e autoregolazione degli apprendimenti	Diminuire la percentuale di alunni con frequenza saltuaria e forte demotivazione allo studio	Diminuire la percentuale di alunni con frequenza saltuaria e forte demotivazione allo studio	Raggiungere il traguardo

Tabella 3 . Aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità di miglioramento				
		1	2	3	4	5
Curricolo, progettazione e valutazione	Stimolare nella progettazione dipartimentale l'utilizzo di prove autentiche per la valutazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche	X	X	X		
	Potenziare l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele				X	
	Potenziare nella progettazione dipartimentale la predisposizione e diffusione di strumenti per la verifica e valutazione delle competenze chiave					X
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative	X	X	X	X	
	Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio					X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le figure di supporto che si attivano per l'individuazione di criticità specifiche nel processo di insegnamento e promuovono interventi mirati	X	X	X	X	

	Creare gruppi di lavoro con compiti di monitoraggio e promozione di metodologie didattiche innovative	X	X	X	X	
	Formare figure di tutor in grado di aiutare gli studenti a riflettere sui processi di apprendimento per far sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare					X

Tabella 4. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: 1,2,3,4,5 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Consolidare nella progettazione dipartimentale l'utilizzo di prove autentiche per la valutazione delle competenze logico- matematiche e linguistiche Potenziare l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele Consolidare nella progettazione dipartimentale la predisposizione e diffusione di strumenti per la verifica e valutazione delle competenze chiave			
Azioni previste	Soggetti	Tempi	Risultati attesi
Consolidare la formazione sulla progettazione e valutazione delle competenze	DS, Docenti	01/12/20	Sviluppo di diverse modalità di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, diari di bordo, questionari, diffusione di pratiche metacognitive e autovalutative). Progettazione di attività per lo sviluppo delle competenze e favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza per la certificazione di fine ciclo
Ottimizzazione di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze	Dipartimenti	01/12/20	Perfezionamento di strumenti di osservazione per la scuola dell'infanzia e primaria Definizione di prove autentiche, rubriche di valutazione Realizzazione di prove comuni per classi parallele e condivisione di strumenti di valutazione
Progettare per UDA	Team docenti	01/06/20	-Produzione, realizzazione e documentazione di Unità di apprendimento pluridisciplinari e rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze
Utilizzo diffuso delle buone pratiche	docenti	01/06/22	Miglioramento degli esiti degli studenti

Tabella 4 a. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: 1,2,3,4 Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative. Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio.			
Azioni previste	Soggetti	Tempi	Risultati attesi
Potenziare la didattica laboratoriale	docenti	01/06/20	Realizzare e documentare esperienze didattiche laboratoriali con il supporto dei docenti dell'organico potenziato
Potenziare la formazione sull'uso di dispositivi collettivi (LIM, videoproiettori) e sull'uso di software didattici open source e delle Google Apps for Education per migliorare le competenze dei docenti.	DS, animatore digitale	01/06/20	Utilizzo diffuso delle nuove tecnologie nella pratica didattica
Sperimentare metodologie didattiche non frontali (apprendimento cooperativo e flipped classrom) mediante una diversa strutturazione del gruppo-classe (classi aperte, gruppi di livello, gruppi orizzontali e verticali)	Singoli docenti, con l'aiuto dei docenti dell'organico potenziato	01/06/20	Creazione di spazi alternativi alla classe che offrano opportunità diverse di apprendimento soprattutto agli alunni in difficoltà.
Diffusione di metodologie didattiche non frontali	docenti	01/06/21	Documentazione delle pratiche didattiche Creazione di una piattaforma sul sito web dell'Istituto per la condivisione delle esperienze didattiche
Utilizzo diffuso delle buone pratiche	docenti	01/06/22	Miglioramento degli esiti degli studenti

Tabella 4 b. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: 1,2,3,4,5 Area di processo : Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: Creare figure di supporto alla didattica per l'individuazione di criticità specifiche nel processo di insegnamento e la progettazione di interventi mirati. Creare gruppi di lavoro con compiti di monitoraggio e promozione di metodologie didattiche innovative. Formare figure di tutor in grado di aiutare gli studenti a riflettere sui processi di apprendimento per far sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare			
Azioni previste	Soggetti	Tempi	Risultati attesi
Consolidamento formazione specifica per docenti tutor Creazione gruppo referenti per azioni tutoring	Docenti tutor e docenti referenti per azioni tutoring	01/06/20	Monitoraggio sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie. Predisposizione di protocolli di intervento per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento
Promozione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della nuove tecnologie Promozione dell'utilizzo di pratiche che stimolino processi di riflessione metacognitiva e autovalutativa negli alunni	Docenti del team digitale docenti tutor	01/06/21	Predisposizione di strumenti operativi per la progettazione di UdA che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche non frontali e strumenti digitali per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Predisposizione di protocolli di intervento per sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento
Diffusione delle metodologie sperimentate e documentate a tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia	docenti	01/12/21	Diminuzione del numero degli alunni con difficoltà di apprendimento e demotivati nei confronti dello studio
Utilizzo diffuso delle buone pratiche	docenti	01/06/22	Miglioramento degli esiti degli studenti

Tabella 5 – Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il

"contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto

di autovalutazione" (Legge n.107/20 15, art.1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile

dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1,2,3,4,5		
Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione		
Obiettivi di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Consolidare nella progettazione dipartimentale l'utilizzo di prove autentiche per la valutazione della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica e della competenza matematica	Indirizzo e coordinamento	1,2,5
Potenziare l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele	indirizzo	1,2,5
Consolidare nella progettazione dipartimentale la predisposizione e diffusione di strumenti per la verifica e valutazione delle competenze chiave	Indirizzo e coordinamento	1,2,5

Priorità: 1,2,3,4,5		
Area di processo: Ambiente di apprendimento		
Obiettivi di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative.	Indirizzo, gestione delle risorse	1,4,5
Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio	Indirizzo, gestione delle risorse	1,2,4,5

Priorità: 1,2,3,4,5		
Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Obiettivi di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Valorizzare le figure di supporto che si attivano per l'individuazione di criticità specifiche nel processo di insegnamento e promuovono interventi mirati.	Indirizzo, coordinamento, gestione delle risorse	1,2,4,5
Valorizzare i gruppi di lavoro con compiti di monitoraggio e promozione di metodologie didattiche innovative.	Indirizzo, coordinamento, gestione delle risorse	1,2,4,5
Potenziare e formare figure di tutor in grado di aiutare gli studenti a riflettere sui processi di apprendimento per far sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare	Indirizzo, coordinamento, gestione delle risorse	1,2,4,5

IV. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa

La progettazione curricolare è intesa come l'organizzazione di tutte le attività e gli insegnamenti disciplinari, obbligatori per tutti gli alunni, secondo quanto indicato nella quota definita a livello nazionale. L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 ("Revisione dell'assetto organizzativo ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n.133"), fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

Scuola Primaria

Vallelunga - Villalba - Marianopoli

Classi terze, quarte e quinte.

Disciplina	Ore settimanali
Religione	2
Italiano	8
Inglese	3
Arte e Immagine	1
Musica	1
Matematica	7
Scienze	2
Tecnologia	1
Storia	2
Geografia	2
Educazione Fisica	1
Totale ore	30

Nelle classi prime e seconde l'Inglese è rispettivamente un'ora e due ore ed aumentano le ore di Italiano e Matematica. Nelle scuole di Villalba, Marianopoli e nella classe prima di Vallelunga al monte orario delle discipline si aggiungono 10 ore di mensa.

Scuola secondaria di primo grado

Disciplina	Ore settimanali
Religione	1
Cittadinanza e Costituzione	1
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Storia	2
Geografia	1
Educazione Fisica	2
Totale ore	30

Nella scuola Secondaria di primo grado” S. Quasimodo” di **Vallelunga** si svolge, in orario pomeridiano, un corso di strumento musicale (violino, chitarra, pianoforte, flauto traverso) che impegna oltre 50 alunni.

Continuità didattico – educativa

La continuità è un concetto che nasce dall'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il "continuum" della crescita della persona e si caratterizza come punto di riferimento per il sostegno dei processi di apprendimento che si ampliano e si diversificano in rapporto alle diverse fasi dello sviluppo e in diversi contesti. Per queste ragioni la scuola non può sottrarsi dall'impegno di mettere in atto la cultura della continuità nella consapevolezza che è necessario evitare agli alunni situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero ripercuotersi negativamente sugli esiti del percorso formativo. La continuità si realizza con l'attuazione di strutture educative e strategie didattiche tali da consentire un percorso continuo di sviluppo personale agli allievi, per creare le condizioni favorevoli ad un apprendimento continuo pur nella palese discontinuità della naturale evoluzione soggettiva umana. Nel nostro Istituto sono realizzate attività che prevedono il coinvolgimento degli alunni delle classi-ponte (alunni uscenti della Scuola dell'infanzia, alunni delle classi prime e quinte della Primaria, alunni delle classi prime della Secondaria).

Orientamento

L'orientamento costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo.

Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio – economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone dal punto di vista operativo:
 - un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - iniziative di continuità
 - attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola – territorio.

Durante l'ultimo anno della Scuola Secondaria, l'azione orientativa è più organica e specifica. Sul piano operativo l'Istituto predispone e organizza attività per gli studenti ed iniziative e incontri informativi per le famiglie: dialoghi e discussioni mirati in classe, analisi di opuscoli informativi, incontri con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, organizzazione di una giornata di incontro con le Scuole Secondarie di II grado del territorio, giudizio orientativo.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e contrasto del cyberbullismo

In conformità a quanto stabiliscono l'art. 1, comma 16 della legge 107/2015 e la legge n°71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, nelle scuole dell'Istituto si svolgono varie attività rivolte alla sensibilizzazione verso le pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e al contrasto del cyberbullismo. Le iniziative coordinate dalla referente alla Legalità prevedono la partecipazione a spettacoli teatrali, l'organizzazione di giornate di sensibilizzazione rivolte agli alunni e al territorio in sinergia con associazioni culturali e onlus del territorio.

Inclusione

Si rimanda all'allegato 1: Piano annuale per l'inclusione

Valorizzazione dell'eccellenza

L'Istituto promuove attività per la valorizzazione del merito, nelle classi del primo ciclo, attraverso le borse di studio “ G. Piraino”, per gli alunni della secondaria, e “G. Messina” per gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni della secondaria. Propone attività opzionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Offre opportunità di conseguire certificazioni linguistiche (Trinity) e informatiche (Eipass Junior)

Potenziamento abilità di lettura

«La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza». «La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. » (Nuove Indicazioni 2012).

L'Istituto Comprensivo promuove l'approccio alla lettura attraverso iniziative diversificate: partecipazione degli alunni della primaria e secondaria di I grado al progetto “Libriamoci” promosso dal Miur e da Cepelli editore. Partecipazione degli alunni della secondaria a “Io leggo perché”, “Il maggio dei libri”. Partnership con “Nati per leggere”, associazione che diffonde e sostiene la lettura ad alta voce per i bambini della scuola dell'infanzia.

Gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto sono impegnati nel Progetto di ricerca-azione “Io studio con metodo...per vivere responsabilmente” elaborato con le seguenti finalità:

- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita
- Educare al pensiero divergente, alla riflessione, al senso critico coltivando mente e cuore
- Riflettere sulla lingua per potenziare e recuperare competenze afferenti al linguaggio orale e scritto.

Progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche

SCHEDA PROGETTO 1 – ESPRESSIONE CORPOREA

Denominazione progetto	Giochiamo insieme per imparare a stare bene: anche il corpo comunica
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi della scuola dell'Infanzia
Traguardo di risultato	Capacità di collocarsi e mantenersi in relazione con gli altri e con l'ambiente oltre che con sé.
Obiettivo di processo	Potenziare il processo di maturazione dell'autonomia personale attraverso il raggiungimento degli obiettivi formativi in rapporto a tutte le aree della personalità: morfologico-funzionale; intellettuale-cognitiva; affettivo-morale; sociale.
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola dell'Infanzia di Villalba e Marianopoli
Attività previste	Attività motoria secondo itinerari graduali e processi d'apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo. L'aspetto centrale sarà il gioco in varie forme: dal gioco simbolico, al gioco tradizionale popolare, al gioco di regole. Le modalità di comunicazione ed espressione, mediate dal gioco, saranno convogliate verso forme di relazione più elaborate guidate dal linguaggio verbale, dando attenzione allo sviluppo della capacità di comunicare emozioni anche con il corpo e le espressioni del viso.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane (ore) / area	Esperto, tutor, figura aggiuntiva
Risultati e valori attesi	Piena autonomia nell'espressione motoria

SCHEDA PROGETTO 2 - LINGUAGGI E MULTIMEDIALITÀ'

Denominazione progetto	Giochiamo insieme per imparare a stare bene: disegno, elaboro, racconto.
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi della scuola dell'Infanzia
Traguardo di risultato	Capacità di collocarsi e mantenersi in relazione con gli altri e con l'ambiente oltre che con sé.
Obiettivo di processo	Potenziare il processo di maturazione dell'autonomia personale attraverso il raggiungimento degli obiettivi formativi in rapporto a tutte le aree della personalità: morfologico-funzionale; intellettuale-cognitiva; affettivo-morale; sociale.
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola dell'Infanzia di Vallelunga
Attività previste	Sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso di strumenti metodologico-didattici innovativi quale i-Theatre, tavolo multimediale per creazione di animazioni narrative. Sarà realizzato un approccio graduale all'attività di narrazione, basato su diversi livelli di interazione e possibilità creative: dal movimento di un singolo personaggio-sagoma, alla realizzazione di animazioni complesse utilizzando la composizione di più ritagli; dalla costruzione di una sola scena fino ad arrivare al montaggio di una storia più complessa.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane (ore) / area	Esperto, tutor, figura aggiuntiva
Risultati e valori attesi	Saper collaborare e interagire nel gruppo esprimendo il proprio mondo interiore.

SCHEDA PROGETTO 3 - ESPRESSIONE CREATIVA

Denominazione progetto	Giochiamo insieme per imparare a stare bene: facciamo musica
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi della scuola dell'Infanzia
Traguardo di risultato	Capacità di collocarsi e mantenersi in relazione con gli altri e con l'ambiente oltre che con sé.

Obiettivo di processo	Potenziare il processo di maturazione dell'autonomia personale attraverso il raggiungimento degli obiettivi formativi in rapporto a tutte le aree della personalità: morfologico-funzionale; intellettuale-cognitiva; affettivo-morale; sociale.
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola dell'Infanzia di Vallelunga
Attività previste	Saranno proposte attività musicali in forma ludica e creative, mirate alla comunicazione ed espressione individuale e di gruppo per potenziare l'espressione linguistica e relazionale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane (ore) / area	Esperto, tutor, figura aggiuntiva
Risultati e valori attesi	Saper collaborare e interagire nel gruppo (coro) esprimendo le proprie potenzialità e il proprio mondo interiore.

SCHEDA PROGETTO 4 - COMPETENZA MATEMATICA

Denominazione progetto	Come migliorare la competenza del problem solving
Priorità cui si riferisce	Migliorare il punteggio medio delle prove di matematica degli alunni in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Far acquisire agli alunni competenze relative all'autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione al metodo di lavoro.
Traguardo di risultato	Miglioramento esiti prove standardizzate Aumento del tasso di successo scolastico Incremento del merito scolastico Incremento delle eccellenze
Obiettivo di processo	Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio Creare figure di tutor per aiutare gli studenti a riflettere sui processi di apprendimento e sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola primaria dei tre Comuni dell'Istituto.
Attività previste	Saranno proposte attività di drammatizzazione di situazioni problematiche, simulazioni, cooperative- learning, role-playing, giochi matematici, coding. Saranno svolti giochi di logica e di prove autentiche utilizzando le tecnologie e la dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi cognitivi. Le attività mireranno a migliorare il metodo di studio con particolare riferimento

	al 'problem solving' .
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane (ore) / area	Esperto, tutor, figura aggiuntiva
Risultati e valori attesi	Potenziamento dei processi di logica. Acquisizione della consapevolezza di sfruttare in maniera attiva e partecipativa tutte le opportunità didattiche offerte. Acquisizione di maggiore autonomia nell'organizzazione del metodo di lavoro. Crescita di interesse nei confronti della disciplina.

SCHEDA PROGETTO 5- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Denominazione progetto	Perché fatico a comprendere quando leggo
Priorità cui si riferisce	Miglioramento della competenza alfabetica funzionale degli alunni della scuola secondaria
Traguardo di risultato	-Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano per avvicinarsi alla media nazionale. -Avvicinare il dato della varianza degli esiti interni alle classi al dato nazionale (cheating).
Obiettivo di processo	Offrire spazi e tempi per monitorare le difficoltà di apprendimento e intervenire sull'impostazione del metodo di studio
Attività previste	Laboratorio di letto/scrittura, letture significative e appassionanti, gli alunni saranno guidati a cogliere i significati letterali e quelli figurati delle diverse espressioni.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane	Docenti dell'Istituto: esperto, tutor, figura aggiuntiva
Valori / situazione attesi	Miglioramento della comprensione del testo che sarà oggetto di prove di verifica oggettive e standardizzate che concorreranno alla valutazione dell'allievo; Una ricaduta positiva nelle attività curricolari.

SCHEDA PROGETTO 6 – COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Denominazione progetto	Improve my English
Priorità cui si riferisce	Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove standardizzate di Inglese degli alunni in uscita dalla scuola secondaria
Traguardo di risultato	Rientrare nella media regionale e nazionale degli esiti nelle prove INVALSI
Obiettivo di processo	-Potenziare l'adozione di una progettazione didattica per competenze. -Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti.
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola secondaria dell'Istituto
Attività previste	Gli alunni saranno guidati a prestare attenzione a come apprendono e a cosa facilita il loro apprendimento secondo un approccio metacognitivo Interazione in una conversazione su argomenti noti di varia tipologia e genere, produzione scritta di semplici resoconti, lettere o messaggi.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane	Esperto, tutor, figura aggiuntiva
Valori / situazione attesi	Incremento della padronanza della L2

SCHEDA PROGETTO 7 – COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Denominazione progetto	Io studio con metodo...per vivere responsabilmente
Priorità cui si riferisce	Consolidare e potenziare le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti
Obiettivo di processo	_Progettare itinerari comuni per gruppi di studenti _Realizzare progetti che prevedono lo sviluppo di abilità trasversali e la collaborazione tra docenti di dipartimenti diversi _Consolidare e potenziare le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto
Attività previste	Scuola dell'Infanzia e Primaria: drammatizzazioni, giochi di ruolo, conversazioni guidate e non, racconti e rielaborazione di storie lette o inventate, partecipazione alla giornata nazionale della gentilezza, costruzione di libri, filastrocche, poesie e canti. I diritti sanciti e i doveri dei bambini. Scuola Secondaria: la Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia; l'organizzazione politica ed economica della Ue; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Agenda 2030
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Un insegnante della sezione/ classe
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche Ricaduta positiva nelle attività curricolari e nei rapporti tra docenti e alunni

SCHEDA PROGETTO 8 – COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ' DI IMPARARE A IMPARARE

Denominazione progetto	Io imparo
Priorità cui si riferisce	Far acquisire a tutti gli alunni competenze relative all'autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'interiorizzazione di comportamenti corretti (frequenza assidua delle lezioni, compiti a casa svolti correttamente, organizzazione del tempo studio settimanale, predisposizione del materiale coerente con l'orario scolastico).
Traguardo di risultato	Miglioramento, negli studenti, del metodo di studio, delle competenze critiche e del saper leggere, scrivere, ascoltare, parlare, far di conto, delle competenze relative ai lavori di gruppo e individuali..
Obiettivo di processo	Migliorare le competenze di studio e di pensiero critico degli alunni, l'assunzione di responsabilità. Migliorare la motivazione.
Altre priorità (eventuale)	Formazione continua dei docenti in ambito pedagogico-didattico.
Situazione su cui interviene	Alcune situazioni in cui degli alunni non mostrano sufficiente autonomia nello studio o capacità critica, oppure mostrano di non avere raggiunto un sufficiente possesso delle abilità di base.
Attività previste	Autoaggiornamento dei docenti sulle metodologie tipiche di ogni disciplina di insegnamento/apprendimento relativamente a: variabili psicologiche, stili cognitivi, strategie, ambiente di apprendimento, atteggiamenti e comportamenti, capacità, tecniche di studio, abilità, saper fare e conoscenze essenziali, competenze digitali. Per ogni ordine di scuola: attivazione di laboratori, in ore curricolari e/o extracurricolari, per tutti gli alunni (con esercitazioni, simulazioni, role-play, giochi di gruppo e altro) destinati a creare o rafforzare abilità come: lettura, ascolto e comprensione, scrittura (ortografia e produzione del testo scritto) esposizione, calcolo e soluzione di problemi. Si cercherà di abituare gli alunni al discernimento, al pensiero convergente, al pensiero divergente, all'autosservazione, all'autodirezione, all'autovalutazione, all'assunzione di responsabilità. A tal uopo i laboratori si occuperanno di fornire agli studenti esperienze e tecniche tipiche di ogni disciplina relative al metodo di studio, alla ricerca, alla formazione. Si utilizzeranno metodologie che prevedono anche l'uso di strumenti informatici compensativi (sintesi vocale e mappe concettuali), software didattici e materiale cartaceo specifici per il potenziamento delle abilità deficitarie (di letto-scrittura, calcolo, memoria, attenzione, ecc.) al fine di facilitare l'incremento della motivazione allo studio anche attraverso l'apprendimento cooperativo (lavoro di gruppo). Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto all'anno.
Risorse finanziarie necessarie	Euro mille per l'acquisto di libri per l'autoaggiornamento dei docenti. Euro mille per il pagamento di n. 2 docenti formatori.

Risorse umane (ore) / area	Docenti interni all'istituto e docenti formatori esterni.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio degli esiti degli alunni che partecipano all'intervento. Valutazione attraverso rubriche delle capacità critiche, dei comportamenti relativi all'assunzione di responsabilità sia nei lavori individuali che di gruppo, della motivazione allo studio.
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze di base. Miglioramento delle capacità critiche e di organizzazione dello studio.

SCHEDA PROGETTO 9 – COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Denominazione progetto	On the road of Memory yet
Priorità cui si riferisce	Potenziamento competenze espressive
Traguardo di risultato	Saper “vedere” i Beni culturali
Obiettivo di processo	Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo
Situazione su cui interviene	Il progetto è finalizzato a permettere agli alunni di “guidare” i visitatori nel percorso museale
Attività previste	Laboratorio creativo, realizzazione di targhette didascaliche per i reperti del museo.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Europei
Risorse umane	Esperti esterni, docenti interni: tutor
Valori / situazione attesi	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale attraverso percorsi in lingua straniera.

SCHEDA PROGETTO 10 – COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Denominazione progetto	“Flying with trinity exams”
Priorità cui si riferisce	Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove standardizzate di Inglese degli alunni in uscita dalla scuola secondaria
Traguardo di risultato	Rientrare nella media regionale e nazionale degli esiti nelle prove INVALSI
Obiettivo di processo	-Potenziare l'adozione di una progettazione didattica per competenze. -Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti

Situazione su cui interviene	Alunni della scuola secondaria dei tre Comuni dell'Istituto
Attività previste	Conversazioni e produzione scritta attraverso una metodologia innovativa (roleplay, cooperative learning, peer tutoring) affiancata dall'uso delle TIC
Risorse finanziarie necessarie	Fondo di Istituto
Risorse umane	Docenti dell'Istituto
Valori / situazione attesi	Incremento della padronanza della L2

SCHEDA PROGETTO 11 -COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Denominazione progetto	Per uno sviluppo sostenibile
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva e prevenzione del bullismo
Traguardo di risultato	Il progetto è finalizzato all'acquisizione della conoscenza e delle competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.
Obiettivo di processo	Potenziare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo, delle strumentazioni multimediali e di metodologie didattiche innovative
Situazione su cui interviene	Alunni dell'Istituto
Attività previste	Imparare a proteggere i siti del Patrimonio locale, visitare fattorie per conoscere la biodiversità.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docenti dell'Istituto
Valori / situazione attesi	Consapevolezza dell'importanza del turismo locale

SCHEDA PROGETTO 12 - INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Denominazione progetto	Inclusione scolastica degli alunni con BES
------------------------	--

Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche attive.
Traguardo di risultato	Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale degli alunni che registrano risultati modesti in matematica e italiano
Obiettivo di processo	Supportare con opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi, con strategie di didattica inclusiva e con modalità valutative adeguate gli alunni con BES, permettendo anche alle fasce più "deboli" dell'utenza di sperimentare una forma personale di successo formativo in matematica e italiano
Altre priorità (eventuale)	Mettere in atto procedure efficaci per l'individuazione tempestiva di alunni con BES
Situazione su cui interviene	Nell'Istituto è presente una percentuale di alunni pari al 3,5% che non raggiunge gli standard di livello medi a causa delle modeste prestazioni nelle principali discipline. In tale percentuale rientrano gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, alunni con DSA certificati ai sensi della legge 170/2010, alunni con altri BES (svantaggio socio-culturale, linguistico) e un certo numero di alunni che non ha ancora alcuna certificazione e per i quali si rende necessario l'avvio della procedura di individuazione di un eventuale deficit o disturbo per la tempestiva presa in carico.
Attività previste	Svolgimento di attività di rilevazione di alunni con BES presenti nell'Istituto Svolgimento di attività di screening delle abilità di letto-scrittura e di calcolo nelle classi II e III della scuola primaria per l'individuazione precoce degli alunni con BES. Realizzazione tempestiva di azioni di recupero. Eventuale accertamento diagnostico presso l'ASP di competenza per i casi che non registrano miglioramenti a seguito dell'intervento di recupero. Presa in carico con l'uso di strategie didattiche adeguate al singolo caso
Risorse finanziarie necessarie	1050 € per retribuzione docenti interessati
Risorse umane (ore) / area	Docente referente per i DSA, Funzione strumentale afferente all'area sostegno, docente coordinatore dipartimento per l'inclusione. Tre docenti dell'organico di potenziamento. Impegno orario totale previsto: 60 ore.
Altre risorse necessarie	LIM, tablet e app dedicate. Materiale di facile consumo. Schede per fotocopie protocolli screening
Indicatori utilizzati	Le procedure per l'individuazione tempestiva dei bisogni dell'alunno sono chiare, efficaci e fondate sui principi dell'inclusione scolastica.
Stati di avanzamento	Riduzione della percentuale degli alunni che non hanno ottenuto il riconoscimento di un eventuale disturbo/deficit. Facilitare il processo di apprendimento attraverso l'implementazione di pratiche didattiche inclusive.

Valori / situazione attesi	Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES al fine di prevenire a medio termine l'insuccesso scolastico e a lungo termine il fenomeno della dispersione.
----------------------------	---

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana.

I commi 56-59 dell'art. 1 della Legge 107/2015 recitano: “al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale”……. “A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56”

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

La scuola digitale si costruisce trasformando gli ambienti di apprendimento, i linguaggi, gli strumenti di lavoro ed i contenuti allo scopo di fondere la tecnologia nella didattica.

Nell'ambito delle prerogative e finalità del PNSD il nostro istituto ha già realizzato:

- ✓ Interventi di informatizzazione e digitalizzazione attraverso l'acquisto di alcune LIM, fornitura di tablet a tutti gli alunni delle primarie, realizzazione, in alcuni plessi, di laboratori informatici e multimediali;
- ✓ Realizzazione di un corso di formazione per docenti all'uso delle LIM;
- ✓ Realizzazione di un progetto in rete "LIM 440" ricerca-azione sull'utilizzo delle LIM in progetti di inclusione;
- ✓ Attivazione procedure per rilascio certificazione eipass junior.
- ✓ Attivazione del registro elettronico in tutte le classi.
- ✓ Nomina dell'animatore digitale
- ✓ Attivazione di strumenti di dematerializzazione di servizi e procedure, quali istituzione sito web, attivazione servizi di comunicazione on-line scuola-famiglia, attivazione protocollo informatico, archiviazione elettronica dei documenti. Inoltre è stato introdotto l'utilizzo di applicativi per la conservazione sostitutiva di documenti informatici e per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale.
- ✓ Sviluppo delle competenze informatiche degli alunni attraverso la simulazione de "l'ora del codice" e la partecipazione alle attività del progetto "programma il futuro"

Il MIUR, infatti, in collaborazione con il CINI, ha avviato nell'ambito del programma "La Buona Scuola", il progetto Programma il Futuro, con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Nella programmazione dei prossimi tre anni, a completamento ed integrazione di quanto già fatto, gli interventi che si intendono realizzare riguardano:

- Realizzazione in tutti i plessi delle “aule aumentate dalla tecnologia”.

Le aule aumentate sono le aule tradizionali arricchite però di dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti al fine di un inserimento quotidiano e progressivo del digitale nella didattica.

A tal fine si intende partecipare a tutte le forme di finanziamento che permettano il completamento dell’acquisto dei tablet da fornire a tutti gli alunni, la dotazione di LIM in tutte le aule e di tutti i dispositivi tecnologici necessari;

- Potenziamento ed efficientamento delle aule multimediali esistenti;
- Realizzazione di rete wi-fi e relativa dotazione hardware nei plessi e laboratori non ancora serviti.
- Acquisto di testi didattici in formato digitale;
- Formazione dei docenti e del personale per l’attuazione dell’innovazione didattica ed organizzativa.
- Fornire i plessi di connessione internet a banda larga.
- Realizzazione di progetti didattici volti a potenziare le conoscenze informatiche e di coding degli alunni.

Nell’ambito di quest’obiettivo nei prossimi tre anni si ripeteranno le esperienze dell’”ora del codice” e delle altre iniziative previste nel progetto “programma il futuro” .

- Realizzazione da parte degli studenti di materiali per la didattica in formato digitale (vere e proprie dispense in *ebook format*) per facilitare l'apprendimento degli alunni con BES;
- Potenziamento del sito web dell’Istituto.

IV a. Scelte organizzative e gestionali

FUNZIONIGRAMMA/ORGANIGRAMMA

Funzione	Unità	Compiti
Collaboratori del Dirigente	4 di cui 1 con semiesonero	• PRIMO COLLABORATORE -Sostituzione e facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'Ambito territoriale. -Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne). -Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola dell'infanzia e primaria. -Collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni, di concerto con i referenti dei plessi -Collaborazione con gli uffici di segreteria in occasione delle iscrizioni. -Collaborazione con gli uffici di segreteria nelle autorizzazioni delle uscite didattiche e dei viaggi nel rispetto del regolamento interno. -Partecipazione alle riunioni di staff Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente. • SECONDO COLLABORATORE -Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza dello stesso e del Primo collaboratore -Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola secondaria -Coordinamento delle attività della scuola secondaria -Gestione delle sostituzioni, delle giustificazioni delle

		assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con la referente del plesso -Partecipazione alle riunioni di staff -Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti • RESPONSABILE VIGILANZA SEDE MARIANOPOLI E VILLALBA -Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza dello stesso e del secondo collaboratore -Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola secondaria -Coordinamento delle attività della scuola secondaria -Gestione delle sostituzioni, delle giustificazioni delle assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con la referente del plesso -Partecipazione alle riunioni di staff
Responsabili di plesso	9	-Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori -Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività -Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; -Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso; -Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); -Coordinamento con l'ufficio di segreteria; -Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; -Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse; -Prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni del plesso; -Partecipazione alle riunioni di staff; -Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non

		docente; -Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi.
Presidenti e Segretari dei Consigli di Intersezione e Interclasse (Infanzia e Primaria)	14	-Presiedere le riunioni dei Consigli su delega del DS -Verbalizzare le sedute
Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe (Sc. Secondaria)	26	-Presiedere le riunioni dei Consigli di classe su delega del DS - Monitorare la frequenza dei singoli studenti; -Agevolare il raccordo all'interno della componente docenti per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; -Agevolare il raccordo per le attività e i progetti del POF; -Gestire la comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; -Agevolare il raccordo con i servizi per gli alunni disabili; -Predisporre il P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. rilasciate dall'ULLS competente e/o per gli alunni con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline;
Coordinatori e Segretari di Dipartimento	10	-Il Collegio dei docenti si è data un'articolazione funzionale in Dipartimenti in modo da ottimizzare i momenti di programmazione e verifica previsti dall'art. 29 co. 3 lettera a del CCNL. I dipartimenti sono 5: 1) Dipartimento competenze linguistiche 2) Dipartimento competenze linguaggi 3) Dipartimento competenze sociali 4) Dipartimento competenze logico-matematiche 5) Dipartimento per l'inclusione I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori di Dipartimento e della documentazione. - I Segretari sono responsabili della verbalizzazione delle sedute.
Referente progetto di tutoring "Io studio con metodo"	3	-Predisporre e coordina le attività per il miglioramento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo di innovative strategie didattiche. -Socializza gli esiti degli interventi realizzati
Nucleo Autovalutazione	4	-Stesura del RAV e del Piano di Miglioramento
Docenti Referenti	7	-DSA

		-Legalità e pari opportunità -Educazione Fisica -Beni Culturali -Educazione alla salute -Educazione musicale -Biblioteca
Gruppo Lavoro Inclusione	Il GLI, previsto dalla normativa sui BES (Direttiva Ministeriale 2012 e CM n. 8 del 2013), è costituito dal Dirigente Scolastico, dalle F.F.S.S. Area 1 e Area 3, dalla Referente DSA, dal Coordinatore del Dipartimento per l'Inclusione, dagli insegnanti di Sostegno della scuola (Infanzia/Primaria/Secondaria), da 6 insegnanti in rappresentanza dei C d C in cui sono inseriti alunni disabili, da 3 genitori in rappresentanza dei genitori degli alunni con disabilità, da 1 assistente alla comunicazione. Membri aggregati: rappresentanti del Servizio di Neuropsichiatria, dei Servizi Sociali, delle Associazioni, esperti. Svolge le seguenti funzioni: ➤ rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; ➤ raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; ➤ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; ➤ rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; ➤ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH; ➤ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.	
F.F.S.S.	Compiti	
Funzione Strumentale Area1	Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti ➤ Elabora e aggiorna il PTOF ➤ Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF ➤ Promuove attività di aggiornamento sulla costruzione del curricolo verticale e sulla valutazione; ➤ Organizza le procedure di somministrazione delle prove INVALSI;	

		➤ Predisporre strumenti di monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto. ➤ Opera in sinergia col le altre Funzioni Strumentali
Funzione Strumentale Area2		Innovazione e tecnologia • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; • Revisiona e aggiorna il sito web; • Promuove, supporta e monitora l'attività laboratoriale; • Organizza e regola la fruizione degli spazi destinati ad attività laboratoriali • Opera in sinergia col le altre Funzioni Strumentali
Funzione Strumentale Area3		Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento * Promuove attività di supporto e recupero per alunni con disagio e provenienti da altri paesi; * Presiede e coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità; * Progetta il protocollo di accoglienza alunni stranieri; * Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti; * Sostiene la progettazione di percorsi di raccordo tra ordini di scuola differenti, * Coordina le iniziative di orientamento. * Opera in sinergia col le altre Funzioni Strumentali
Funzione Strumentale Area4		Coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio * Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed integrazione; * Promuove contatti con Istituzioni ed Enti del territorio; * Si occupa della divulgazione e documentazione delle iniziative messe in atto dalla scuola; * Organizza e coordina viaggi di istruzione e visite guidate * Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali
Animatore Digitale	1	L'animatore digitale stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata).

Team di innovazione digitale	5	Si occupa della formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
------------------------------	---	--

L'organigramma con l'attribuzione degli incarichi viene pubblicato sul sito web della scuola.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
<i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i>	Collabora con il Dirigente nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili; coordina, promuove le attività del Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze e ne verifica i risultati conseguiti. L'orario del D.S.G.A. – tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti la gestione ed il coordinamento dell'azione amministrativa e contabile è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico.
<i>Ufficio protocollo</i>	-gestione del protocollo •cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche ELETTRONICA •cura dell'albo •procedimenti di accesso ai documenti •gestione della posta: tradizionale e informatica (mail e PEC) •funzionamento degli Organi Collegiali interni •elezioni, decreti costitutivi, convocazioni •cura del calendario delle attività scolastiche •rapporti con i Comuni •gestione aggiornamento e formazione del personale •procedure concorsuali •quanto altro previsto dalla normativa vigente.
<i>Ufficio acquisti</i>	-gestione finanziaria •impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese •accertamenti e riscossioni delle Entrate •attività negoziali e contrattuali •istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi •trattamento economico al personale •adempimenti contributivi e fiscali •gestione TFR •Ricostruzione della carriera •gestione Fondo dell'Istituzione Scolastica •gestione Indennità e compensi accessori •trattamento di missione •gestione del patrimonio della scuola •gestione della biblioteca •tenuta degli inventari e del facile consumo •forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, discarico dei beni •quanto altro previsto dalla normativa vigente.
<i>Ufficio per la didattica</i>	-gestione alunni

	•iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie •statistiche •rilevazioni integrative •monitoraggi •gestione assicurazione e infortuni alunni •gestione scrutini, valutazioni e pagelle •gestione adozioni libri di testo •gestione cedole librerie •attività medico-psico-pedagogica •sostegno diversamente abili •gestione organici •organico/classi/insegnanti •formazione delle classi •visite guidate e viaggi di istruzione •scambi culturali •programmazione didattica generale •progetti e attività •supporto e raccolta documentazione •esoneri e partecipazione ad attività •gestione scuole non statali (presa d'atto, pareggiamento, parificazione, vigilanza, sussidi) •quanto altro previsto dalla normativa vigente.
<i>Ufficio personale</i>	–gestione del personale Dirigente Scolastico •gestione del personale •assunzioni a T.D./T.I. •cura fascicolo personale e stato di servizio •adempimenti immessi in ruolo •anno di formazione •periodo di prova •documenti di rito •conferma in ruolo •gestione ricostruzioni di carriera •anagrafe delle prestazioni •gestione assenze del personale ed adempimenti connessi •gestione degli scioperi •infortuni al personale •procedimenti di riconoscimento causa di servizio •procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi •rapporti INPDAP •cessazioni dal servizio •variazioni stato giuridico •collocamento fuori ruolo •limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza •inidoneità fisica o didattica •gestione del contenzioso •controversie individuali di lavoro •gestione mobilità del personale •gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari •gestione del personale a T.D. •graduatorie supplenti •individuazione supplenti e gestione relativo rapporto di lavoro •quanto altro previsto dalla normativa vigente.

V. Dotazione dell'Organico

α. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a .s. 2019-20:n.	15		7 sezioni a tempo pieno
	a. s. 2020-21:n.	15		7 sezioni a tempo pieno
	a.s. 2021-22:n.	15		
Scuola Primaria	a.s. 2019-20:n.	46	11	11 classi a tempo pieno, 8 classi con modello orario 30 ore, 34 alunni con disabilità certificata
	a. s. 2020-21:n	46	11	11 classi a tempo pieno, 8 classi con modello orario 30 ore, 34 alunni con disabilità certificata
	a.s. 2021-22:n.	46	11	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a .s. 2019-20	a. s. 2020-21	a. s. 2021-22	motivazione
AA25	1 + 6 ore	1+ 6 ore	1 + 6 ore	12 classi
AM56	1	1	1	12 classi
A001	1+ 6 ore	1+6 ore	1+ 6 ore	12 classi
A022	6+ 12 ore	6+ 12 ore	6+ 12 ore	12 classi
A030	1+ 6 ore	1+ 6 ore	1+ 6 ore	12 classi
A028	4	4	4	12 classi
AB25	2	2	2	12 classi
AB56	1 + 6 ore	1+ 6 ore	1+ 6 ore	12 classi
Sostegno	11			15 alunni con disabilità certificata
A060	1+ 6	1+ 6	1+ 6	3 classi

A049	1+ 6	1+ 6	1+ 6	3 classi
AG56	1	1	1	3 classi
AJ 56	1	1	1	3 classi

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n.docenti	
Posto comune scuola dell'infanzia	1	Potenziamento competenze espressive (arte, musica) e discipline motorie in riferimento agli obiettivi formativi prioritari
Posto comune scuola primaria	3	Sviluppo competenze linguistiche e logico-matematiche in riferimento agli obiettivi formativi prioritari e al piano di miglioramento
Classe di concorso A049	1	

Posti per il personale amministrativo e ausiliario (comma 14 art.1 legge 107/2015)

Collaboratori scolastici

Plessi	Tempo scuola	Numero classi/sezioni	Posti
Infanzia Giovanni XXIII	40 ore	3	2
Primaria Sorrentino	30 ore (8 classi) 40 ore (1 classe)	9	2 + Operatore CICLAT
Secondaria I grado Quasimodo	30 ore sede uffici strumento musicale nel pomeriggio	6	2 + Operatore CICLAT
Infanzia Don Milani	40 ore	2	1 + Operatore CICLAT
Primaria Mulè Bertolo	40 ore	5	2
Secondaria Garibaldi	30	3	1
Infanzia Sorelle Agazzi	30	2	1

Primaria Pascoli	40	5	2
Secondaria Giovanni XXIII	30	3	1

Assistenti amministrativi: N° 4

Va. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

La realizzazione del piano nei termini indicati richiede il possesso delle seguenti infrastrutture/attrezzature:

Infrastrutture/attrezzature	Obiettivi formativi prioritari e priorità di miglioramento di riferimento	Fonti di finanziamento
Ampliare le dotazioni di LIM e tablet a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado	Potenziare ambienti di apprendimento capaci di creare un'interazione più efficace nel processo di insegnamento-apprendimento con nativi digitali per potenziare le competenze linguistiche e logico-scientifiche	Progetti Miur, Progetti PON
Ampliare la dotazione strumentale dei laboratori informatici e scientifici	Diffondere la didattica laboratoriale per migliorare il processo di apprendimento delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche (PNSD)	Progetti MIUR, Progetti PON
Potenziare le dotazioni di materiale sportivo ad attrezzature destinate agli alunni della scuola secondaria di I grado. Dotare i plessi della scuola dell'Infanzia e primaria di spazi attrezzati per l'attività motoria	Potenziare le discipline motorie in ogni ordine di scuola, per promuovere un corretto stile di vita e facilitare i processi di inclusione.	Progetti Miur-CONI, Progetti PON

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

VI. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Il comma 124 della legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti “obbligatoria, permanente e strutturale” essa è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Nel corso del prossimo triennio l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità di miglioramento correlata
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica	Docenti neo-assunti Gruppi di miglioramento Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica	Sviluppo delle competenze informatiche per i docenti in riferimento al PNSD
Progettare e valutare le competenze linguistiche	Dipartimenti, team docenti	Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni
Progettare e valutare le competenze matematiche	Dipartimenti, team docenti	Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni
Il clima e la gestione della classe	Consigli di classe	Far acquisire a tutti gli alunni la competenza chiave dell'agire in maniera autonoma e responsabile
Strutturare ambienti di apprendimento motivanti	Dipartimenti, team docenti	Far acquisire a tutti gli alunni la competenza chiave dell'imparare ad imparare.

Formazione personale ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Ambito di riferimento
La digitalizzazione dei flussi documentali	DSGA Assistenti amministrativi	Attuazione disposizioni DPCM 3/12/2013
Pubblicazione degli atti. Albo pretorio on line. Amministrazione trasparente	DSGA Assistenti amministrativi	Amministrazione trasparente
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni con disabilità	Collaboratori scolastici	Inclusione
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutto il personale	Sicurezza

ALLEGATI:

Curricolo Verticale di Istituto

Valutazione Scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado

Curricolo Verticale di Cittadinanza Attiva

Piano Annuale per l'Inclusività

